STREAM 12

Trasformazioni del capitalismo e produzione di valore

Coordinatori/trici	Paola Arrigoni (Univ. di Torino); Michela Bastianelli (INAPP); Vando Borghi (Univ. di Bologna); Marco Fama (Univ. Federico II di Napoli); Emanuele Leonardi (Univ. di Bologna); Angelo Salento (Univ. del Salento)
Referente	Marco Fama (marco.fama@unina.it)
Lingue	Italiano

Nel corso degli ultimi decenni il capitalismo è stato attraversato da rapide trasformazioni nei modi di produrre, appropriarsi, distribuire e riconoscere il valore. I processi di finanziarizzazione e digitalizzazione, la concentrazione dei mercati, la ristrutturazione delle catene globali del valore sospinta anche dalle tensioni geopolitiche in atto, il crescente peso assunto dai dati, dall'intelligenza artificiale e dalla proprietà intellettuale stanno modificando in maniera non del tutto prevedibile le dinamiche dell'accumulazione, il lavoro e le infrastrutture fondamentali della vita sociale e materiale.

Tali trasformazioni sembrano destinate a generare nuove disuguaglianze sociali e spaziali, interessando settori e territori molto diversi – dall'industria ai servizi, dall'agricoltura alla cura, dai contesti urbani alle aree rurali e interne. Tuttavia, non è semplice cogliere in pieno il funzionamento dei meccanismi sottesi alla produzione e alla distribuzione del valore, anche perché fanno leva su dispositivi di classificazione, misurazione e valutazione non sempre trasparenti e coerenti tra loro.

Analizzare il capitalismo contemporaneo rende dunque necessario tornare a interrogarsi su come il valore viene prodotto, misurato e distribuito, da chi, per chi e sotto quali forme di potere, attraverso quali regimi di conoscenza e assemblaggi socio-tecnici, e con quali effetti sulle dinamiche produttive e riproduttive.

Con tali premesse, lo stream accoglie contributi sul rapporto fra produzione, estrazione, appropriazione, attribuzione e distruzione di valore, privilegiando lavori capaci di collegare diversi livelli analitici – macro, meso e micro – e di mettere in relazione i processi sistemici con quello che avviene nei vari contesti locali.

Lo stream invita inoltre a riflettere sulle conseguenze politiche di queste trasformazioni: sulla ridefinizione dei confini tra decisione pubblica e potere privato, sul rapporto tra Stato e mercato e sull'evoluzione delle forme della rappresentanza e del conflitto. Particolare attenzione sarà rivolta anche alle alternative: de-finanziarizzazione, regolazione delle rendite, nuove forme di impresa e proprietà, economia fondamentale, commons, economie cooperative e territoriali, transizione ecologica, post-crescita e decrescita.

Le proposte di contributo dovranno essere inviate in forma di abstract lungo (circa 1.000 parole), in lingua italiana e con annessa bibliografia essenziale dei testi citati (esclusa dalle 1.000 parole).